

Trasporti: regione annuncia investimenti da 35 milioni, anche nuovi bus. Ogni anno, inoltre, si punterà ad acquistare circa 100 mezzi, in modo da arrivare a una completa sostituzione di quelli attualmente in servizio.

L'AQUILA - Rinnovo del parco mezzi, che partirà a settembre, con l'acquisto di 140 nuovi autobus, istituzione del bacino unico regionale, introduzione del biglietto unico e potenziamento del trasporto merci su ferro, per un investimento complessivo di 35 milioni di euro finanziati con fondi regionali e statali.

Questi i pilastri della strategia sul trasporto pubblico in Abruzzo, illustrati questa mattina a Pescara dal consigliere regionale delegato ai Trasporti Camillo D'Alessandro.

"La costituzione di Tua, la società unica di trasporto regionale - ha spiegato - ha rappresentato un passaggio fondamentale per riorganizzare il comparto, che presentava criticità legate alla difficile situazione economico-finanziaria di Arpa. Oggi, grazie alla razionalizzazione delle risorse e all'ottimizzazione dei costi, possiamo contare su una società risanata, che chiuderà il suo bilancio in pareggio e forse anche in utile. Questo ci consente di avviare la cosiddetta fase 2 del nostro progetto su basi diverse e più solide".

Ogni anno, inoltre, si punterà ad acquistare circa 100 mezzi, in modo da arrivare a una completa sostituzione di quelli attualmente in servizio.

Novità sono previste anche sul fronte della programmazione: "Puntiamo - ha rimarcato D'Alessandro - alla creazione di un bacino unico regionale, che ci permetterà di migliorare il servizio ed eliminare, definitivamente, la sovrapposizione di tratte effettuate non solo da Tua, ma anche dagli altri concessionari del Tpl. Un passaggio propedeutico all'introduzione del titolo unico di viaggio gomma-ferro, in collaborazione anche con Trenitalia, che sarà necessariamente attuato sulla base di step periodici".

"E in questo percorso - ha aggiunto - un ruolo di primo piano lo avranno i Comuni, che saranno chiamati a lavorare su una nuova urbanistica dei trasporti, prevedendo a esempio la creazione di parcheggi di scambio e di corsie preferenziali per i mezzi pubblici. Solo così, riusciremo davvero a imprimere una svolta a quelle che sono le abitudini dei nostri concittadini".

Per quanto riguarda il trasporto merci su ferro, uno dei fiori all'occhiello di Tua, che può già contare su importanti contratti con i principali vettori privati, si lavorerà per accelerare i progetti di infrastrutturazione nella zona industriale della Val di Sangro, dove sorgerà un terminal di scambio ferroviario collegato direttamente con le banchine dei porti di Ortona e Vasto. Parte dei lavori sono già stati consegnati, sono tra i progetti del Mastepan, mentre altri sono in dirittura d'arrivo.

"Un'opera - ha continuato D'Alessandro - che consentirà alle aziende già presenti di tagliare drasticamente i costi di trasporto delle proprie merci, ma che rappresenterà anche un forte elemento di attrazione per nuovi insediamenti produttivi, che potranno contare su un servizio efficiente gestito da una società a capitale pubblico in grado di offrire condizioni competitive".

Nel 2019 scadranno le concessioni per il trasporto pubblico locale ed entro la fine di quest'anno andranno predisposti i bandi. La Regione ha intenzione di affidare in house a Tua i servizi di Tpl che già gestisce,

mandando a gara gli altri servizi, come quelli commerciali.

"Stiamo verificando la fattibilità normativa di questo orientamento - ha concluso D'Alessandro - e credo che un quadro più chiaro potremmo averlo nell'arco di poche settimane".

